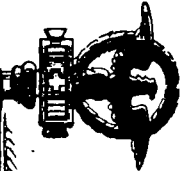


Sala I Loggia A. 5. 1961

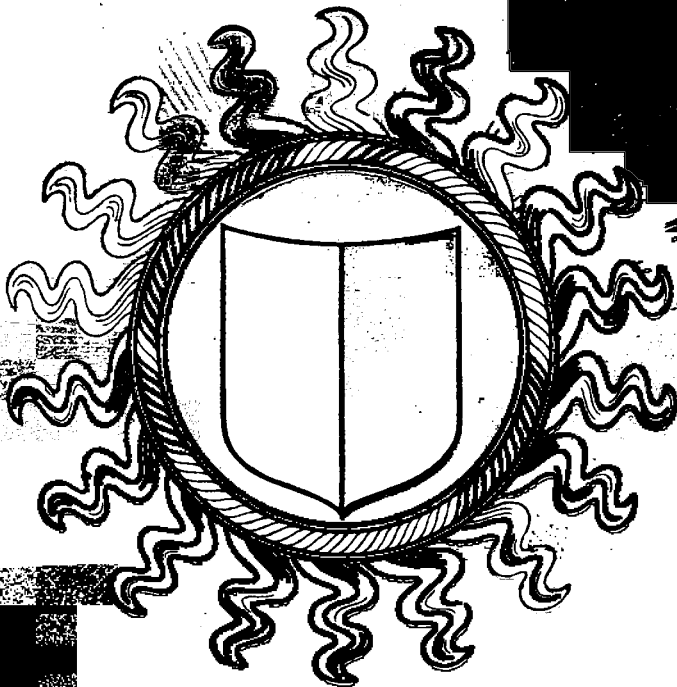
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

DICEMBRE 1961

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE



# BERGOMVM



STVDI TASSIANI

N. 11

Vol. XXXV (NUOVA SERIE OTTOBRE - DICEMBRE)

N. 4

TIPOGRAFIA EDITRICE G. SECOMANDI - BERGAMO

# BERGOMVM

## BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA

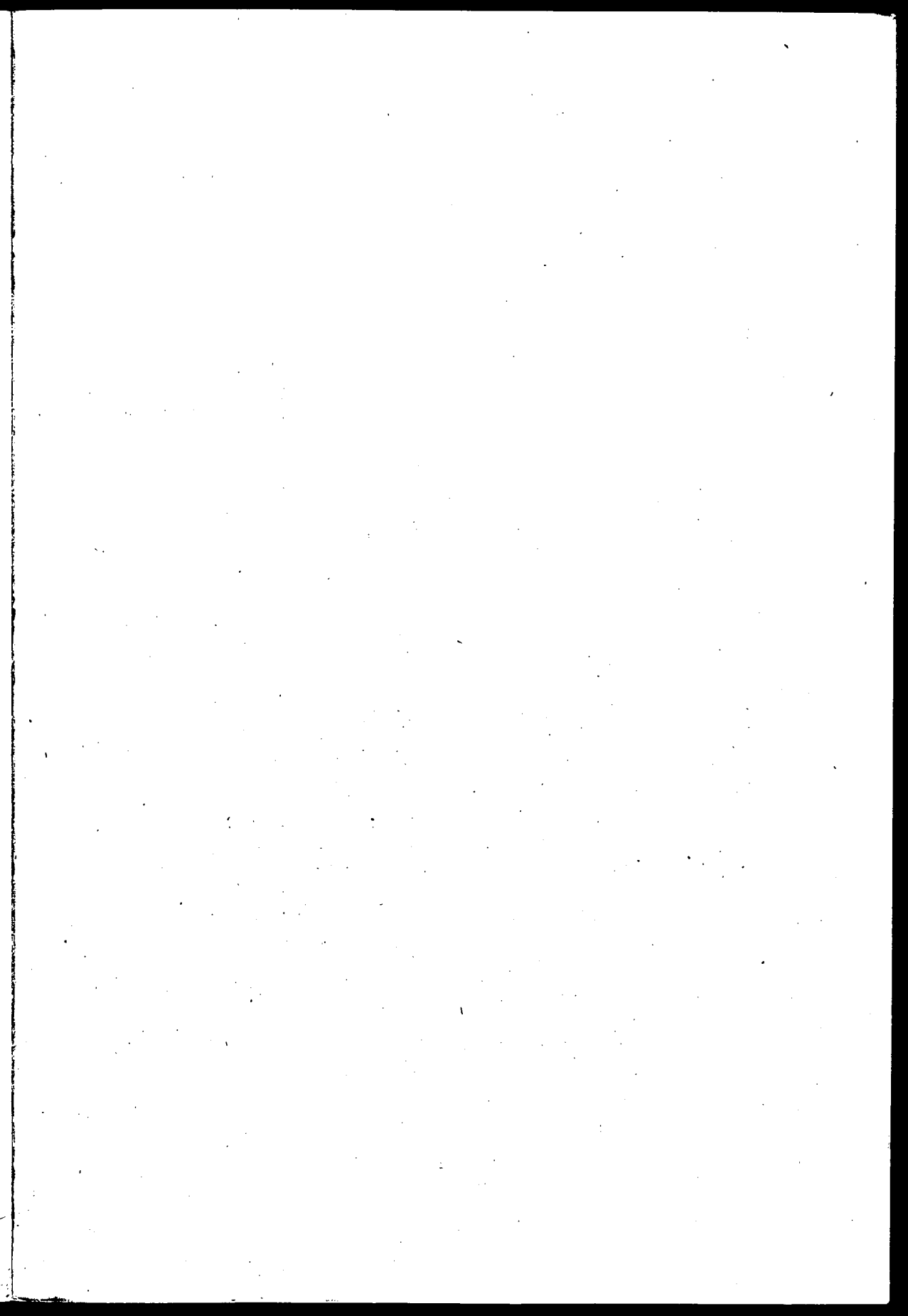
	Pagine
<i>Premessa</i> . . . . .	3-4
SAGGI E STUDI	
C. BOZZETTI: <i>Testo e tradizione del « Rinaldo »</i> . . . . .	5-44
B. T. SOZZI: <i>Tasso estimatore del Petrarca</i> . . . . .	45-48
F. GAVAZZENI: <i>Il rogo amoroso</i> . . . . .	49-103
F. CHIAPPELLI: <i>Note su un'immagine e su un motivo del Boc- caccio nel Tasso</i> . . . . .	105-109
L. POMA: <i>I manoscritti dei Discorsi dell'arte poetica</i> . . . . .	111-121
BIBLIOGRAFIA	
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti studi tassiani (1960)</i> . . . . .	123-139
A. TORTORETO: <i>La raccolta tassiana della Biblioteca Civica « A. Mai » di Bergamo</i> . . . . .	141-147
MISCELLANEA	
J. G. FUCILLA: <i>Una riduzione teatrale spagnuola della Gerusa- lemme</i> . . . . .	149-153
B. T. SOZZI: <i>Un critico, due poeti e un secolo</i> . . . . .	155-163
RECENSIONI E SEGNALAZIONI: (a cura di L. CARETTI e W. MORETTI) . . . . .	165-170
NOTIZIARIO . . . . .	171-172
APPENDICE	
<i>Bibliografia tassiana di Luigi Locatelli. Studi sul Tasso</i> (a cura di T. FRIGENI) . . . . .	289-304

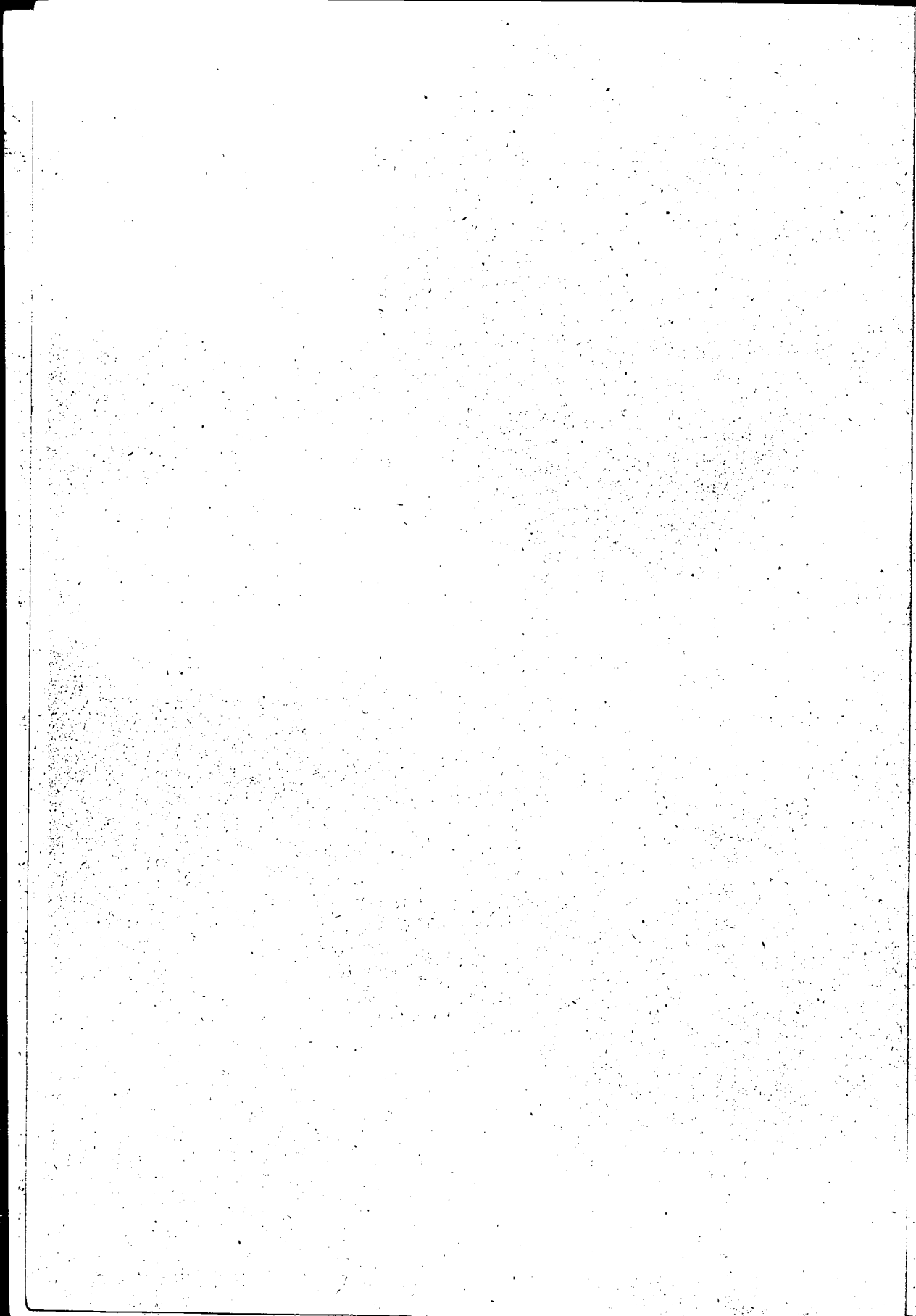
### PREZZI DI ABBONAMENTO A BERGOMVM

Associazione all'annata LV . . . . .	Italia L. 2000 — Estero L. 3000
Prezzo di ogni fascicolo semplice . . . . .	Italia L. 750 — Estero L. 1000
Prezzo di ogni fascicolo arretrato . . . . .	Italia L. 1500 — Estero L. 2000

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C. C. Postale 17-1507,  
intestato: AMMINISTRAZIONE « BERGOMVM » — Bollettino della Civica Biblioteca

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo





Sala I Loggia A. 5. 1961

# STUDI TASSIANI

Anno XI — 1961

N. 11

*Con questo undecimo fascicolo annuale STUDI TASSIANI apre il suo secondo decennio di contributi agli studi e alle iniziative rivolte all'approfondimento e all'arricchimento della grande eredità di poesia e di cultura connessa con l'opera del Tasso.*

*Esso comprende le consuete rubriche di studio, di bibliografia, di miscellanea, di segnalazione e di cronaca informativa, con un complesso di apporti che recano ulteriore testimonianza alla dignità scientifica e al rigore metodologico e critico con cui la rivista viene redatta e mantenuta: ma un cenno particolare si deve fare ad una iniziativa presa dal Centro di Studi Tassiani, lo scorso anno, al compirsi dei primi dieci anni dalla sua fondazione, e ad un annuncio resosi possibile in merito a un maggiore incremento d'una pubblicazione già in corso.*

*L'iniziativa alla quale si intende accennare è quella del « Premio T. Tasso », che, assegnato la prima volta nel 1960, potè essere confermato anche per il 1961. Di esso è detto ampiamente nel notiziario del fascicolo decimo, ed altro è aggiunto ancora nel presente, in cui è pubblicato il bando stesso per la terza edizione del Premio: per il 1962. Lo scorso anno fu premiata la illustrazione del ritrovato Codice Torella; quest'anno il premio fu assegnato ad un saggio rivelatore sul testo e la tradizione del « Rinaldo. Il « Premio T. Tasso, nelle intenzioni del Centro dovrebbe restare permanente, sia per il suo significato di invito e di impulso agli studiosi, sia per i risultati che consente di attendersi sulla base del successo qualitativo da esso già riportato.*

*L'annuncio che il Centro è in grado di dare, riguarda invece la stampa della Bibliografia Tassiana di Luigi Locatelli. Di essa, in appendice ai fascicoli di Studi Tassiani a partire dal n. 3, sono state pubblicate poco più che trecento pagine, dedicate al settore « Studi sul Tasso », comprendenti le lettere A e B. Ora, per accelerarne la messa a disposizione degli studiosi, a cominciare da quest'anno, al fascicolo ordinario della rivista, verrà fatto seguire un supplemento a parte, dedicato tutto, e soltanto, alla Bibliografia locatelliana. È un nuovo sforzo, notevole specialmente dal punto di vista finanziario, che il Centro affronta, ma lo imprende per più efficacemente perseguire gli scopi per i quali è sorto, chiaramente indicati nel suo statuto istitutivo.*

# N O T I Z I A R I O

## UN RITRATTO DI LUIGI LOCATELLI COLLOCATO NELLA SALA TASSIANA DELLA BIBLIOTECA CIVICA DI BERGAMO

Lunedì 29 maggio 1961, ricorrendo il dodicesimo anniversario della scomparsa dell'avv. Luigi Locatelli, avvenuta il 31 maggio 1949, il munifico donatore del più cospicuo fondo della « Raccolta tassiana » della Biblioteca Civica di Bergamo è stato ricordato ad iniziativa del Centro di Studi Tassiani. Nella mattina è stata celebrata una Messa nella chiesa della Nostra Signora in via San Salvatore, dove l'illustre tassista soleva quotidianamente recarsi. Nel pomeriggio è stato collocato nella sala tassiana della Biblioteca civica cittadina il ritratto di Luigi Locatelli, dipinto dal pittore DANIELE MARCHETTI, dono del Centro di Studi Tassiani, al quale erano pervenute offerte di persone generose sensibili ai valori culturali ed alle istituzioni ed iniziative di storia e d'arte di Bergamo.

Alla cerimonia, alla quale si è voluto dare un carattere intimo e ristretto, erano presenti, per il Centro di studi tassiani, il Presidente avv. Francesco Speranza ed i professori B. Tommaso Sozzi, Aldo Agazzi e Tranquillo Frigeni; per la Civica Biblioteca la Commissione, con il Presidente prof. G. Pietro Galizzi, il prof. A. Azzoni e il Direttore prof. Luigi Chiodi. Fra i convenuti erano inoltre il professor Mons. Meli, i professori Lanfranco Caretti dell'Università di Pavia, prof. Alessandro Tortoreto, prof. Marcello Ballini, i rappresentanti della famiglia Locatelli ed estimatori dell'illustre bibliografo del Tasso.

A nome della Commissione della Civica Biblioteca, di cui è membro, il prof. Aldo Agazzi ha illustrato il significato della cerimonia, richiamando le doti del Locatelli, con il quale lavorò personalmente nel campo degli studi tassiani per lunghi anni, e ricordando come, intorno alla « Tassiana » si sia concentrato tutto un notevole movimento e un vivace risveglio di interessi e di studi, i cui frutti si sono fatti particolarmente visibili in questi ultimi anni per un intimo coordinamento di iniziative fra Centro di Studi Tassiani (che pubblica la apprezzata rivista « Studi Tassiani ») e Civica Biblioteca, che ha recentemente stampato quel monumentale « Catalogo della Raccolta Tassiana » per il quale ha dato un munifico contributo di oltre un milione e mezzo la Banca Piccolo Credito Bergamasco, della quale il Locatelli è stato per lunghi anni Consigliere di Amministrazione.

Il prof. Agazzi, ricordando tutti i sostenitori, ha in modo particolare sottolineato il costante interessamento fin dall'inizio dato dall'on. G. B. Scaglia a favore del Centro di Studi Tassiani, al quale è stato dato un premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri di lire cinquecentomila sui fondi destinati alle iniziative di cultura a prospettiva nazionale, in accoglimento della domanda presentata dal Presidente avv. Francesco Speranza con una dettagliata e documentata relazione dell'attività svolta dal Centro nel primo suo decennio di vita.

Il ritratto di Luigi Locatelli è andato a prendere degno posto fra quelli che ornano la sala della Raccolta fra i quali sono quelli del Tasso e del Solerti, a meglio ricordare colui che ha fatto della insigne collezione un complesso di importanza e rinomanza mondiali.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DEL « CENTRO DI STUDI TASSIANI »  
E DELLA COMMISSIONE AGGIUDICATRICE  
DEL « PREMIO T. TASSO 1961 »

Il giorno 16 settembre 1961, nella sede della Biblioteca Civica « Angelo Mai » di Bergamo, si è riunito il Consiglio direttivo del « Centro di studi tassiani » per prendere in esame i contributi pervenuti per la pubblicazione in « Studi Tassiani » e per prospettare un piano da suggerire in ordine a una sistematica raccolta di riproduzioni fotografiche e filmiche dei manoscritti autografi, di edizioni rare e di documenti tassiani esistenti nelle varie biblioteche nazionali ed estere, da costituire presso la Sezione Tassiana della Biblioteca civica.

Alla riunione era presente anche il prof. Lanfranco Caretti, dell'Università di Pavia, il quale ha assunto la presidenza della Commissione giudicatrice per il « Premio T. Tasso 1961 » di L. 100.000.

La Commissione ha considerato i tre studi di argomento tassiano pervenuti entro i termini stabiliti dal bando, già presi separatamente in esame dai Commissari, e, dopo attenta e scrupolosa discussione, ha deliberato all'unanimità di assegnare il premio di L. 100.000 per il 1961 al Prof. CESARE BOZZETTI che ha presentato un ampio e documentato studio sulla « tradizione » del *Rinaldo* (Testo e tradizione del « *Rinaldo* ») come premessa all'edizione critica del poema giovanile del Tasso: tale edizione uscirà presto nella collana degli « Scrittori d'Italia » del Laterza per le cure dello stesso Bozzetti. E' uno studio condotto con metodo sicuro e con rigore filologico. L'apporto più nuovo consiste nell'aver messo in luce, per la prima volta, una duplice tradizione del *Rinaldo* identificando nella stampa veneziana del 1570 (presso Francesco Sanese) un testimone autonomo con molte varianti o addirittura estese trasformazioni rispetto all'*editio princeps* del 1562, a cui tutti gli editori si sono, fino ad oggi, fiduciosamente rifatti. Il Bozzetti non si limita ad accertare il fatto o a descriverlo esteriormente, ma analizza il metodo correttorio che ne emerge e riesce



così a riportare nell'ambito tassiano le numerose e inedite divergenze. Tutto il discorso critico-filologico del Bozzetti procede con chiarezza e ragionevole cautela giungendo a risultati fondamentali per la nuova edizione del *Rinaldo*.

La Commissione ha inoltre deciso di segnalare lo studio presentato dal Prof. Nicola De Blasi « sulla prosa tassiana dei « Dialoghi » ».

\* \* \*

Il giorno 18 novembre 1961, nella grande aula della Civica Biblioteca « Angelo Mai », di Bergamo, ha avuto luogo la solenne premiazione del vincitore del Premio T. Tasso 1961, Prof. Cesare Bozzetti, assistente ordinario di Letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia, alla presenza delle Autorità e di numerosi invitati.

Assisteva il Consiglio Direttivo del Centro di Studi Tassiani composto dai Signori: Avv. Francesco Speranza, Prof. Bortolo Tomaso Sozzi, Prof. Aldo Agazzi, Prof. D. Luigi Chiodi, Comm. Rag. Giacomo Bertacchi, Prof. Tranquillo Frigeni.

Il Presidente del Centro di Studi Tassiani, Avv. Speranza, ha ringraziato il Prof. Lanfranco Caretti per aver accettato l'invito di parlare oggi sul Premio « Torquato Tasso » conferito per l'anno 1961: ed ha poi brevemente ricordato le origini e la storia degli studi tassiani in Bergamo.

Il Prof. Lanfranco Caretti ha ampiamente svolto ed illustrato il tema dello studio del Prof. Bozzetti « Testo e tradizione del *Rinaldo* »: la sua dotta conferenza è stata vivamente apprezzata ed applaudita.

**Centro di Studi Tassiani****PREMIO T. TASSO 1962**

(bando di concorso)

Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo bandisce per l'anno 1962 un premio di lire 100.000 (centomila) da assegnarsi ad uno studio critico o storico o a contributo linguistico o filologico sulle opere del Tasso.

Il contributo, che deve avere carattere di originalità e di rigore scientifico, ed essere inedito, deve avere un'estensione non inferiore alle quindici e non superiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.

I dattiloscritti dei saggi, in triplice copia, e le eventuali fotografie dei documenti (in copia unica) vanno inviati al « Centro di Studi Tassiani », presso la Civica Biblioteca di Bergamo, entro il 31 dicembre 1962.

Il saggio premiato sarà pubblicato in « Studi tassiani ».

Bergamo, 16 settembre 1961.

IL PRESIDENTE

*Avv. Francesco Speranza*

Elenco degli oblatori del Centro di Studi Tassiani nell'anno 1961

Presidenza del Consiglio dei Ministri	Banca Popolare
Ministero della Pubblica Istruzione	Banca Piccolo Credito Bergamasco
Amministrazione Provinciale di Bergamo	Banca Provinciale Lombarda
Comune di Bergamo	Banco Ambrosiano
Camera di Commercio	Banca Commissionaria Villa
Ente Provinciale Turismo	Cassa S. Alessandro
Unione degli Industriali	Lanfranchi Comm. Giacinto
Associazione Commerciali	Rag. Carlo Ghezzi
Società Italcementi	Rag. Emilio Zanetti
Società Dalmine	Comm. Leo Gentilini
Società Pirelli	Società Manzoni
Rotary Club	Comm. Pietro Franchi Cav. del Lavoro
Cassa di Risparmio PP. LL.	Sig. Tiburga Perico Balp
Banca Nazionale del Lavoro	Dott. Vittorio Polli
Credito Italiano	Ing. Dott. Luigi Angelini
Banco di Roma	Avv. Francesco Speranza
Banca Commerciale	

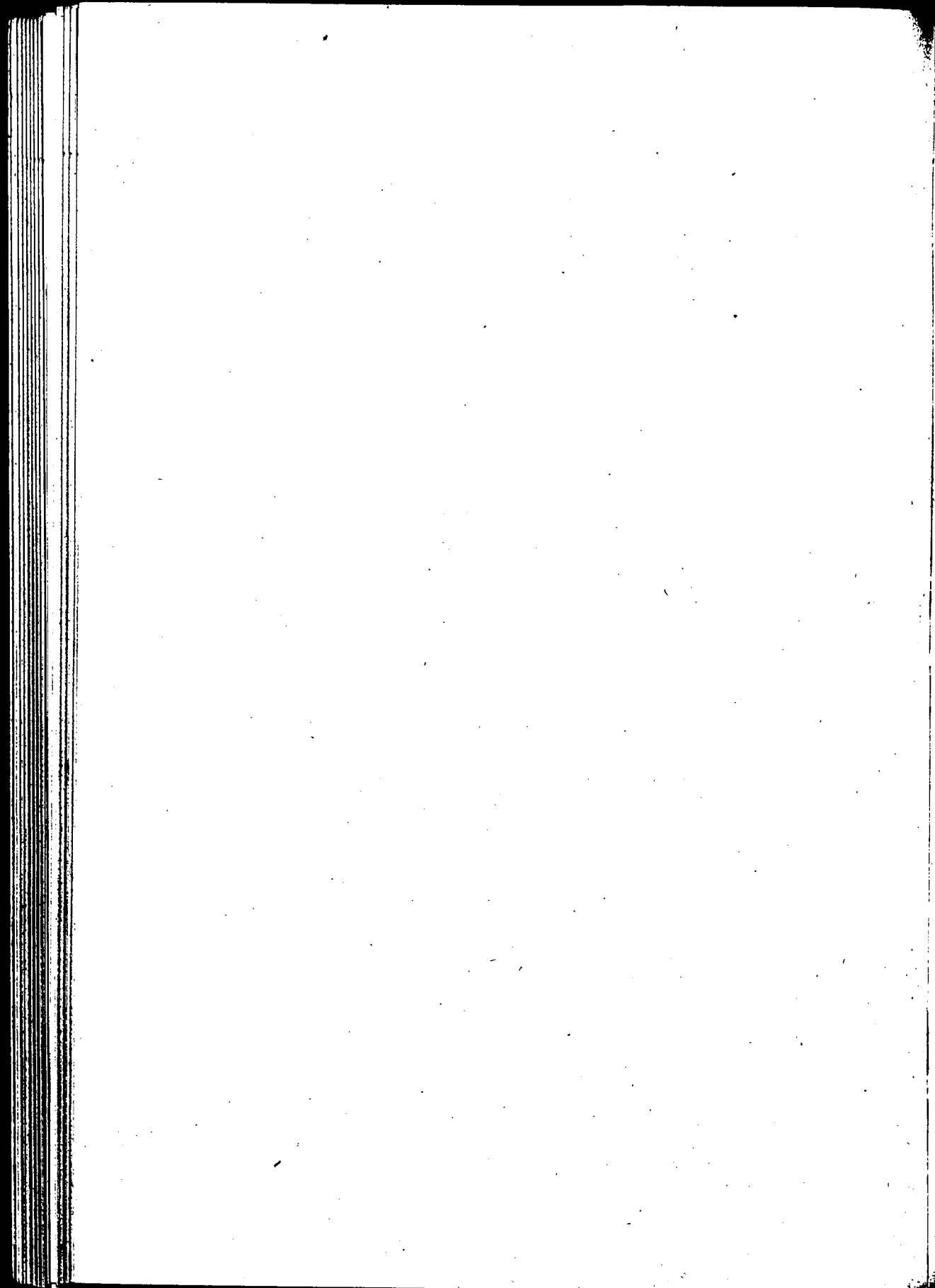
---

Direttore responsabile L. PELANDI

Tipografia Editrice Secomandi - Bergamo - Via Pignolo, 103 - Telefono n. 43.6.17

---

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 228 del 2 marzo 1951



CENTRO DI STUDI TASSIANI

BERGAMO

PRESSO LA CIVICA BIBLIOTECA « A. MAI » - PIAZZA VECCHIA, 15

*Consiglio direttivo:*

Avv. Francesco Speranza, *Presidente*

Prof. Bortolo Tommaso Sozzi

Prof. Aldo Agazzi

Prof. Luigi Chiodi, *Direttore della Biblioteca Civica*

Comm. Rag. Giacomo Bertacchi, *Tesoriere*

Prof. Tranquillo Frigeni, *Segretario*

*Il « Centro di Studi Tassiani », costituito in Bergamo nell'anno 1951, ha lo scopo di: 1) promuovere studi e celebrazioni culturali sui Tasso, particolarmente su Torquato e Bernardo; 2) far conoscere, accrescere e valorizzare sempre più la Raccolta Tassiana della Biblioteca Civica; 3) pubblicare, via via aggiornati, gli schedari bibliografici lasciati da Luigi Locatelli; 4) curare corrispondenze e relazioni con istituzioni culturali che si interessino di studi tassiani; 5) incoraggiare la pubblicazione delle opere dei Tasso nei loro testi critici e di studi storici estetici e filologici. Suo principale organo di studio e di iniziativa è « Studi Tassiani », che esce a fascicoli normalmente annuali. In esso, oltre a saggi e segnalazioni, è stata iniziata la pubblicazione della « Bibliografia Tassiana », di Luigi Locatelli.*